

Utah. Giudice toglie la bimba a coppia lesbica

La decisione è stata presa «per il bene della piccola» data in affido, perché «è meglio cresca» in una famiglia eterosessuale

New York. Un giudice minorile dello Utah ha ordinato che una bimba venga tolta alla coppia omosessuale a cui era affidata per assegnarla ad una coppia eterosessuale perché è nel «migliore interesse della piccola». Beckie Peirce e April Hoagland, sposate dall'ottobre del 2014, sono intenzionate a presentare ricorso.

La decisione del togato, Scott Johansen, riapre la battaglia contro i matrimoni gay nello Stato conservatore a-

mericano dove sono stati legalizzati nell'ottobre del 2014 dalla sentenza di una corte federale. Ora, il pronunciamento del giudice dovrà essere rivisto dai servizi per l'infanzia e delle famiglie dello Stato che, tre mesi fa avevano dato in affido la bambina di un anno alla coppia lesbica, con la quale vivono anche i figli di 12 e 14 anni di una delle due donne. «Non abbiamo fatto nulla di male – hanno dichiarato Pierce e Hoagland – la legge prevede

che ogni coppia legalmente sposata possa avere in affido dei bambini. E noi lo siamo».

Il giudice Johansen, durante un'udienza sul processo di affido, ha giustificato la sua decisione affermando di avere consultato «ricerche e vari studi a sostegno del fatto che i bambini crescono meglio in una famiglia eterosessuale».

Elena Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA